

Mozione  
Al Bilancio annualità 2015 – Delibera n. 488/2015

**SEDUTA DEL 06.08.2015**

**PROPOSTO DA:** gruppi di maggioranza primo firmatario Amodio Grimaldi (FdS)

**APPROVATO A MAGGIORANZA**

Il consiglio comunale

rileva dalla relazione dell'assessore e dagli atti predisposti gli importanti risultati ottenuti in questi anni dall'amministrazione in merito al forte rientro del disavanzo oggi attestato a 205 mil dagli 850 iniziali, restituendo contestualmente una forte fiducia agli interlocutori del Comune, ai suoi fornitori al collegato tessuto economico.

L'opera dell'amministrazione prosegue in attuazione dei grandi progetti UNESCO, Napoli Est, Mostra, Metropolitane che nel loro insieme costituiranno per la città ulteriore opportunità di miglioramento, funzionalizzazione, crescita produttiva.

A tal proposito, facendo riferimento ai lavori delle metropolitane il Consiglio chiede all'Amministrazione l'indizione di tavoli per monitorare il buon andamento dei lavori e l'impegno -a mettere in campo tutte le azioni necessarie alla riqualificazione delle strade del circondario di piazza Garibaldi, nonché in coordinamento con la Regione Campania laddove la stessa attraverso le sue società risulta esecutrice di altre opere ferroviarie (vedi snodo di Scampia) a verificare qualità ed esecuzione delle opere accessorie di interesse territoriale.

Le modifiche normative intervenute, la nascita della città Metropolitana ed il varo dello Statuto impongono una riflessione circa le forme che il processo di decentramento dovrà assumere. A tal scopo il consiglio promuove un lavoro approfondito da tenersi nelle competenti commissioni consiliari al fine di valutare eventuali modifiche dell'attuale impianto del decentramento.

Le politiche nazionali di austerità e tagli espongono la città di Napoli, capitale del mezzogiorno agli esiti della crisi globale, alla mancanza di politiche che sostengano il lavoro, il reddito e lo sviluppo e richiederebbero sforzi straordinari pur realizzati per altri contesti nazionali. D'altro canto il dibattito nazionale ripropone i termini di una irrisolta questione meridionale della quale Napoli tra spinta dinamica, cambiamenti e ridotta ricchezza comparata al nord Italia ne diviene il fulcro. Ciò espone la città che sopporta in questa annualità un ulteriore taglio dei trasferimenti per oltre 60 milioni di euro.

Sforzi complessivi (interventi normativi su politiche sociali, piani di rafforzamento dei servizi scolastici) possono offrire adeguate risposte anche alle nuove emergenze micro e macro criminali per le quali difficoltosa resta anche l'attuazione dei progetti di videosorveglianza. A tal proposito occorrerà implementare le azioni per garantire capillarità nei punti di interesse ed opportuno coinvolgimento della Polizia Municipale.

In questo quadro il Comune garantisce con questo bilancio la socialità delle tariffe, introducendo sin anche nuove esenzioni, le esenzioni per addizionali irpef su redditi medio-bassi, risponde con l'assunzione di 370 maestre al tema dell'istruzione e del lavoro precario, dopo aver regolamentato con appositi contratti di servizio tutti i comparti, investe sulla manutenzione delle strade per assicurarne il miglioramento, si propone in adesione ad importanti istituzioni culturali di carattere nazionale.

Considera il lavoro una risorsa avendo tutelato l'occupazione di tutte le aziende partecipate nell'ottica della riorganizzazione, della migliore efficienza e della qualità dei servizi da rendere al cittadino. Ritiene prioritario l'elemento motivazionale dei dipendenti comunali così come la necessità che il personale attualmente inquadrato nella categoria A transiti nella categoria B; prevedere le progressioni orizzontali del personale delle categorie B,C,D.

Decisivo resta il tema del miglioramento progressivo della condizione di vita quotidiana nel circondario dell'ampio nuovo centro cittadino, tradizionalmente definito periferia, oggi interposta tra i poli centrali cittadini ed i numerosi punti di interesse dell'ampia provincia napoletana. Risulta quindi necessario sostenere il processo in atto di vivacità culturale nei territori cosiddetti periferici, proseguire le azioni di miglioramento dell'igiene urbana, sostenere la maggiore capillarità della Polizia municipale sui territori dell'intera città.

A tal proposito risulta utile un processo di revisione del coordinamento dei vertici del corpo stesso introducendo la figura di uno o più vice comandanti,

L'attuale sessione di bilancio registra quindi tali importanti risultati ed impegna la giunta ad imminenti azioni allo scopo di offrire ulteriori risposte nelle imminenti sessioni di bilancio (variazione ed assestamento). Ulteriori accertamenti di entrate e nuove economie dovranno sostenere l'azienda di trasporti cittadina, rafforzare i piani di bonifica ambientale, predisporre opportuni strumenti di prevenzione degli effetti delle piogge autunnali (piani per la pulizia di caditoie) ripristinare il patrimonio arboreo cittadino con l'estrazione meccanica delle ceppaie (tronchi residui di alberi tagliati) con contestuale messa a dimora di nuovi alberi.

Occorrerà altresì sostenere la spesa sociale per garantire tutti i servizi resi ai cittadini considerando l'opportunità di semplificazioni nell'ambito della organizzazione dei servizi stessi, per i quali si possono conseguire rilevanti risparmi predefinendo con maggior linearità gli ambiti di competenza del comune e del privato sociale. A tal scopo, occorre valutare la possibilità che Napoli Sociale già impegnata nell'assistenza degli alunni diversamente abili nelle scuole materne statali, elementari e medie, possa svolgere tale funzione anche nelle scuole materne comunali e superiori. In altro contesto e proseguendo nelle logiche intraprese, la importante regolamentazione del ciclo idrico, la costituzione della azienda speciale e la regolamentazione del contratto di servizio può conoscere una azione di completamento nell'assorbimento del consorzio di depurazione liquami. Ulteriori dotazioni, in parte rinvenibili dagli attuali ribassi per le procedure in corso, dovranno sostenere la spesa per le manutenzioni occorrenti per il patrimonio del Comune di Napoli, così come per offrire adeguate risposte sia al rafforzamento dei procedimenti amministrativi intrapresi dal Comune nella gestione del patrimonio, che alle contribuzioni ai cittadini in grave disagio.